



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Il Provveditore

Torino, data del protocollo

Società ATIVA
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta
segreteria.ativa@legalmail.it

E,p.c. Regione Piemonte
Assessorato Trasporti, Infrastrutture,
Opere pubbliche e Difesa del suolo
trasportioopp@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e
Logistica
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il
Comune e la Provincia di Torino
mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la vigilanza
sulle concessionarie autostradali
svca@pac.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i
progetti europei
segreteria.dicoter@mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade e per
la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture
dg.strade@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e
autorizzazioni ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa
Comando Trasporti e Materiali
Reparto Trasporti
Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito "Piemonte"
SM - Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servizi
Militari
cme_piemonte@postacert.difesa.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento infrastrutture, servizi informativi e
statisti
dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it

Autorità di Bacino del Fiume Po – Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO
protocollo@cert.agenziapo.it

Comune di Pavone Canavese
pavone.canavese@cert.ruparpiemonte.it

Comune di Perosa Canavese
comune.perosacanavese@plionpec.it

Comune di Samone
anagrafe.comunesamone.to@pec.it

Comune di Banchette
banchette@cert.ruparpiemonte.it

Comune di Salerano Canavese
protocollo.salerano.canavese@cert.ruparpiemonte.it

Comune di Ivrea
protocollo@pec.comune.ivrea.to.it

Comune di Lessolo

dpo@infopec.net

Comune di Fiorano Canavese

fiorano.canavese@cert.ruparpiemonte.it

Comune di Borgofranco d'Ivrea

comune.borgofrancodivrea@pec.it

OGGETTO: Progetto definitivo opere della 2^a fase di completamento del nodo idraulico di Ivrea.

Lotto 1 e lotto 2 – Verifica della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383

Ente proponente ATIVA S.p.A.

Trasmissione provvedimento.

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo all'opera in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Si invitano altresì i Comuni interessati dalle opere alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio.

Il Provvedimento finale è pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)



ROBERTO FERRAZZA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
03.12.2019 08:38:10 UTC



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E
LA LIGURIA
SEDE di TORINO
Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino
Tel. 011.57501 fax 011 5750281

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO : Progetto definitivo opere della 2^a fase di completamento del nodo idraulico di Ivrea - Lotto 1 e lotto 2 - Verifica della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Ente proponente ATIVA S.p.A.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-

amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

PREMESSO:

- che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 2 del 12.01.2015 è stata espressa la compatibilità ambientale del progetto subordinata al rispetto di alcune prescrizioni (lett. A) nn.1.1 e 1.2), cui ottemperare prima dell'approvazione del progetto definitivo in sede di Conferenza dei Servizi ex DPR 383/1994;
- che con Determinazione Direttoriale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali n. DVA/DEC-2015-315 del 03/09/2015 è stata determinata l'ottemperanza alle prescrizioni indicate nel suddetto Decreto;
- che con note in data 5 maggio 2017 e 12 giugno 2017 la Società ATIVA ha chiesto l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica rispettivamente per gli interventi del 1° lotto e per gli interventi del 2° e 3° lotto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 2201 del 27.06.2017 ha sospeso il procedimento in quanto le istanze sono intervenute nelle more dell'espletamento delle procedure di gara avviate dall'Amministrazione centrale per l'assegnazione della concessione autostradale in questione;
- che con verbale redatto in data 29 ottobre 2018 a seguito della riunione tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento infrastrutture, servizi informativi e statistici - è stata confermata l'urgenza di procedere agli interventi di messa in sicurezza del nodo idraulico di Ivrea ed è stato dato mandato a questo Provveditorato di attivare le procedure di verifica della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 per gli interventi ricompresi nella 2^ fase lotto 1 e 2, come ribadito con nota prot. n. 12969 del 31/10/2018 del Dipartimento suddetto;
- che pertanto il Provveditorato ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. per l'approvazione degli interventi ricompresi nella

2^ fase lotto 1 e 2, convocando con nota prot. n. 12968 del 13 novembre 2018 apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 28 novembre 2018;

- che in data 28 novembre 2018 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa, nella quale è emerso che l'intervento non risulta essere conforme agli strumenti urbanistici dei Comuni di Pavone Canavese, Banchette, Samone e Perosa Canavese e risulta essere conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Salerano Canavese;
- che con nota prot. n. 5537 del 29 maggio 2019 il Provveditorato ha riconvocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 13 giugno 2019;
- che in data 13 giugno 2019 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa.

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha accertato la sussistenza delle condizioni per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto, prendendo altresì atto della necessità di acquisizione della Deliberazione di Giunta della Regione Piemonte ai fini della conclusione del procedimento di localizzazione e dell'emanazione del provvedimento finale da parte di questo Provveditorato;
- che con nota prot. n.5494/2019/U in data 5 novembre 2019 la Società ATIVA ha comunicato di aver adempiuto in data 5 aprile 2019, nota prot.n.1843/2019/U, alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, mediante pubblicazione in data 10 aprile 2019 sul quotidiano locale “La Sentinella del Canavese”, sul quotidiano nazionale “Il Giornale”, sui siti informatici della Regione Piemonte e della Società stessa, nonché presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Banchette, Perosa, Pavone Canavese, Salerano Canavese e Samone;
- che, considerata l'esistenza di vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 sull'area oggetto dell'intervento e considerata la titolarità in capo alla Regione Piemonte per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di tale tipo di opere, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha espresso nell'ambito dell'endoprocedimento parere di competenza favorevole con nota prot. n. 10303 del 11 giugno 2019 e nota prot. n. 14258 del 9 agosto 2019;

- che la Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta n. 11-371 del 11 ottobre 2019 trasmessa via pec e acquisita al prot. M_INF.PRTO n. 10978 del 29 ottobre 2019, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, ha preso atto della difformità urbanistica dell'intervento dichiarata dai Comuni di Pavone Canavese, Perosa Canavese, Banchette e Samone e della conformità urbanistica per la porzione dell'intervento ricadente nel Comune di Salerano;
- che la Regione Piemonte con la succitata deliberazione ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 condizionata al rispetto di alcune prescrizioni. In relazione al parere idraulico, la Società ATIVA dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel parere favorevole alla realizzazione delle opere del lotto 1 e 2 espresso da AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po – con nota prot. n. 17041 del 12 luglio 2019;
- che la Regione Piemonte con la succitata deliberazione ha approvato ai sensi della L.R. n. 23/2016 il Piano di reperimento e gestione dei materiali, condizionando la successiva progettazione all'attuazione delle prescrizioni dettagliate nella deliberazione stessa;
- che la Regione Piemonte con la succitata deliberazione ha manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle opere, vincolata al rispetto delle prescrizioni esplicitate nella deliberazione stessa;
- che sono stati acquisiti i seguenti atti:
 - deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 21 marzo 2019 rimessa agli atti della conferenza dal Comune di Pavone Canavese, con la quale approva il progetto definitivo delle opere della 2^a fase di completamento del 1° e 2° lotto del nodo idraulico di Ivrea e dà atto che dette opere verranno rese conformi con apposita variante urbanistica in seguito all'approvazione del progetto con l'intesa Stato-Regione;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 marzo 2019 con cui il Comune di Perosa Canavese ha approvato per quanto di competenza il progetto e ha dichiarato che le opere verranno rese conformi con apposita variante urbanistica in seguito all'approvazione del progetto con l'intesa Stato-Regione;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29 marzo 2019 trasmessa dal Comune di Banchette con nota prot. n. 5354 in data 18.06.2019, in cui dà atto che l'approvazione del progetto definitivo con l'intesa Stato-Regione costituirà variante urbanistica e approva per quanto di competenza il progetto;

- deliberazione di Giunta Comunale n 16 in data 1 aprile 2019 prodotta dal Comune di Salerano, in cui dà atto che le opere previste risultano conformi al P.R.G.I. vigente e approva per quanto di competenza il progetto;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26 novembre 2019 trasmessa dal Comune di Samone con nota prot. n. 5960 in data 28 novembre 2019, in cui dà atto che l'approvazione del progetto definitivo con l'intesa Stato-Regione costituirà variante urbanistica e approva per quanto di competenza il progetto;
- parere formale trasmesso dal Comando Trasporti e Materiali con nota prot. n. 9856 in data 5 febbraio 2019 con cui il Ministero della Difesa ha espresso nulla contro alla realizzazione del progetto, condizionato al rispetto di alcuni vincoli e prescrizioni cui attenersi nelle successive fasi di progettazione e realizzazione;
 - che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti e di quelli invitati e non intervenuti;
 - che è stato sottoscritto apposito verbale d'intesa dai rappresentanti delegati dello Stato e della Regione Piemonte, che si allega al presente provvedimento.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato - Regione relativamente al *progetto definitivo opere della 2^a fase di completamento del nodo idraulico di Ivrea - Lotto 1 e lotto 2*, secondo gli elaborati progettuali allegati al presente decreto e sulla base dei citati pareri o note – con le relative prescrizioni – resi in sede di Conferenza dei Servizi o trasmessi a questo Provveditorato che, unitamente ai verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi, fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che il soggetto proponente rispetti ed adotti tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento.

Art. 3) Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente, competente degli atti connessi al relativo procedimento. in veste di Autorità Espropriante, e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa.

Art. 4) Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 5) I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art. 6) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 7) Alla Società ATIVA è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. E' fatto obbligo alla Società ATIVA di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione a questo Provveditorato

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)

